

Prot. n. 10273

ORDINANZA N.61 DEL 15-10-2020

Oggetto :

ADOZIONE DI MISURE PREVENTIVE E PRECAUZIONALI PER GLI UFFICI COMUNALI, IL PERSONALE E PER L'ACCESSO ALLE STRUTTURE COMUNALI. ACCESSO DEL PUBBLICO AGLI UFFICI COMUNALI FINO AL 14 NOVEMBRE 2020

IL SINDACO

CONSIDERATO il permanere dello stato di emergenza sanitaria deliberato in data 31.01.2020 dal Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATE:

- le raccomandazioni emanate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità attraverso un apposito sito web cui si rinvia www.who.int;
- le circolari del Ministero della Salute emanate in materia;

VISTI:

- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19» e, in particolare l'art.3, secondo cui «Le autorità competenti possono adottare ulteriori misure di contenimento e gestione dell'emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19 anche fuori dai casi di cui all'articolo 1, comma 1»;
- il Decreto Legge 2 marzo 2020 n. 9, recante: «Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemologica da COVID-19»;
- i DPCM 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo-2020, 9 marzo 2020, 13 ottobre 2020 e 18 ottobre 2020;

VISTI, altresì:

- la Direttiva 2/2020 del Ministero della Funzione Pubblica del 12 marzo 2020 che reca indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui le amministrazioni, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, svolgono le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili con riferimento sia all'utenza interna (a titolo esemplificativo: pagamento stipendi, attività logistiche necessarie per l'apertura e la funzionalità dei locali) sia all'utenza esterna;

RICHIAMATI:

- l'art. 50 comma 5 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e s.m.i., secondo il quale «In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale(...)» l'art. 54 commi 4 e 4 bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e s.m.i., che rispettivamente prevedono:

- c. 4 - Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.
- c. 4-bis. I provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolumità pubblica sono diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione, (...)

RITENUTO, pertanto, ancora necessario adottare misure precauzionali che consentano azioni utili alla riduzione del rischio da contagio, in particolare per quei luoghi in cui appare più probabile il contatto per maggiori concentrazioni numeriche di persone, ivi compresi gli uffici pubblici comunali, con il fine di restituire alla cittadinanza serenità e consapevolezza della reale situazione da affrontare nonché fornire precise disposizioni al personale dipendente;

ATTESO opportuno prevedere, quale misura igienico-sanitaria da rispettare, anche il “mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro”;

VISTI:

- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 "Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi dilavoro";
- l'art.50 del d.lgs. 267/2000, che riconosce al Sindaco specifici poteri quale Autorità sanitaria locale;

ORDINA

dalla data di pubblicazione del presente provvedimento **e fino al 14 NOVEMBRE 2020 compreso**:

L'ACCESSO AGLI UFFICI COMUNALI E' LIMITATO ALLE PROCEDURE ESSENZIALI E NON RINVIABILI, PREVIO APPUNTAMENTO, AI SEGUENTI NUMERI TELEFONICI O AI SEGUENTI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA:

RECAPITI UFFICI COMUNALI

UFFICI	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
CENTRALINO/PROTOCOLLO	0733557771	info@pec.comune.mogliano.mc.it
ANAGRAFE, STATO CIVILE ELETTORALE	0733557771	elettorale@comune.mogliano.mc.it
SEGRETERIA	0733557771	segreteria@comune.mogliano.mc.it
SERVIZI SOCIALI	0733557771	servizisociali@comune.mogliano.mc.it
RAGIONERIA	0733557771	ragioneria@comune.mogliano.mc.it
TRIBUTI	0733557771	tributi@comune.mogliano.mc.it
UFFICIO TECNICO (LAVORI PUBBLICI)	0733557771	operepubbliche@comune.mogliano.mc.it
UFFICIO TECNICO (GESTIONE TERRITORIO, URBANISTICA)	0733557771	ediliziaprivata@comune.mogliano.mc.it
UFFICIO DEL SINDACO	0733557771	sindaco@comune.mogliano.mc.it

POLIZIA LOCALE	0733557771	vigili@comune.mogliano.mc.it
----------------	------------	--

e-mail istituzionale: segreteria@comune.mogliano.mc.it
Centralino: 0733 557771

Per l'accesso agli uffici ci si atterrà alle seguenti prescrizioni:

Ufficio di Stato Civile -Le dichiarazioni di nascita e di morte nonché ogni altra dichiarazione o richiesta di certificato dovranno essere presentate dalla persona legittimata e da un solo accompagnatore; in occasione delle pubblicazioni di matrimonio potranno accedere agli uffici le persone interessate e gli stretti congiunti, limitando al massimo gli accessi consentiti, nel rispetto delle norme di distanza; in occasione di matrimoni civili potranno accedere i nubendi e gli stretti congiunti, limitando al massimo gli accessi consentiti, nel rispetto delle norme di distanza.

Ufficio Anagrafe-Si provvederà al rilascio delle Carte d'identità ovvero di certificazioni previa richiesta telefonica al numero sopra indicato, qualora ritenuto indispensabile in quanto non sostituibili, nell'efficacia, da altri documenti.

Ufficio Protocollo-Sarà ricevuta la posta in entrata dall'utenza esclusivamente con Posta Elettronica Certificata; tramite comunicazione telefonica, al numero diretto come sopra indicato, si potrà prenotare specifico appuntamento per il deposito cartaceo di documenti nel caso di comprovata urgenza.

Tutti gli uffici comunali-L'accesso agli uffici potrà avvenire solo da parte della persona interessata e da un solo accompagnatore e con modalità tali da garantire la distanza di almeno un metro tra le persone e in numero tale da non creare alcun affollamento nelle stanze, nei corridoi e negli spazi di accesso agli uffici; i responsabili di servizio adotteranno le modalità idonee per garantire il rispetto della distanza di sicurezza, valutate le strutture dei singoli uffici.

Gli uffici garantiranno reperibilità telefonica. Tramite comunicazione telefonica, ai numeri indicati, si potrà prenotare un appuntamento per il deposito cartaceo di documenti ovvero per ulteriori esigenze, nel caso di comprovata urgenza.

Gli uffici pubblici comunali garantiranno modalità alternative di contatto con l'utenza, con utilizzo primario della PEC- Posta Elettronica Certificata, con avvisi sul sito web istituzionale, anche con l'utilizzo di posta elettronica e contatti telefonici.

Il personale di servizio esterno, a stretto contatto con l'utenza, ivi compreso il personale del Corpo di Polizia Locale, dovrà attenersi alle prescrizioni ministeriali di sicurezza ed all'utilizzo degli eventuali DPI forniti.

Per gli uffici del Sindaco l'accesso è consentito solo previo appuntamento telefonico al num.0733/557771

PRECISA

che tale ordinanza ha scopi puramente precauzionali in attuazione di disposizioni ministeriali. Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio Online

AVVERTE

gli interessati che, avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche o, in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, al Presidente della Repubblica.

RICHIAMA

inoltre tutti i cittadini, come più volte ribadito in queste ultime ore anche dalle più importanti Cariche Istituzionali, a un forte senso di responsabilità verso se stessi e gli altri soggetti, invitando l'intera popolazione a **ridurre, quanto più possibile, l'accesso a tutti gli uffici pubblici**, limitandoli ai soli casi di impossibilità di differimento.

ESORTA

ancora una volta, tutta la popolazione, soprattutto i soggetti appartenenti alle fasce più esposte al rischio di contagio (anziani, immunodepressi ecc.) a rimanere presso le proprie abitazioni e a ridurre i contatti sociali.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Mogliano , li 15-10-2020



IL SINDACO

F.to Dott.ssa CECILIA CESETTI